

REGOLAMENTO SULLE ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ED IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 30/5/2/ del 14/06/2023

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. MEDI"-BATTIPAGLIA

Prot. 0005595 del 16/06/2023

II-1 (Uscita)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/04/1994;
- VISTO il D.I. n. 326 del 12/10/1995;
- VISTO l'art. 21 della Legge 15/3/1997 n. 59;
- VISTA la Circolare n. 101 del 17/07/1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.";
- VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 dell'8/3/1999;
- VISTI il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO il D.I. n. 129 del 28/08/2018 (Regolamento concernente "Regolamentorecante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.");
- VISTI Gli articoli 44 (Funzioni e poteri del dirigente nella attività negoziale) 45, con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, e viene affidato al Consiglio d'Istituto il compito di disciplinare nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente;
- VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 (precedente "Codice dei contratti pubblici") e successive modifiche ed integrazioni che, a decorrere, dal 1° luglio 2023 continuerà ad essere applicato esclusivamente ai procedimenti in corso, ovvero alle procedure per le quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della suddetta data e, fino al 31 dicembre 2023, continuerà ad essere applicato in materia di pubblicità, programmazione, digitalizzazione, accesso agli atti, subappalto, verifica dei requisiti;
- VISTO il decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTI il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 41 del 21.04.2023 nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2018;
- VISTI il D.Lgs. n. 36/2023 nuovo "Codice dei contratti pubblici" che è entrato in vigore il 01.04.2023 ed acquisterà efficacia dal 01.07.2023, ferma restando l'ultrattività delle norme del Codice precedente (D.lgs. n. 50/2016) fino al 1° luglio 2023 ed il periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, con la vigenza di alcune disposizioni del D.lgs. n. 50/2016, del Decreto semplificazioni n. 76/2020 e, specie per i contratti PNRR e PNC, del Decreto semplificazioni e governance n. 77/2021. La digitalizzazione degli appalti sarà operativa dal 1° gennaio 2024;

- VISTI L'art. 55 lett. b) del D.L. 77/2001 secondo il quale i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n.120 del 11 Settembre 2020, come modificato dal D.L. 77, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale 129/2018»
- VISTO L'art. 225 comma 8 del decreto legislativo n. 36/2023 nuovo "Codice dei contratti pubblici", secondo il quale in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018

DELIBERA

il seguente regolamento, che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto:

PARTE 1

CAPO 1 - Disposizioni Generali

Art. 1 – Finalità

Le disposizioni del presente regolamento, Parte I, disciplinano le modalità di affidamento e di esecuzione degli acquisti di importi inferiori alle soglie comunitarie (d'ora in poi sotto soglia) di cui all'art. 48 del D.Lgs. 33/2023 e sono finalizzate ad assicurare che le acquisizioni avvengano nel rispetto dei principi dettati dal Codice ed alle migliori condizioni.

Art. 2 - Normativa di riferimento

Le disposizioni del presente regolamento fanno riferimento alla normativa comunitaria, nazionale, con particolare riguardo al Codice Civile, Codice di procedura civile, D.Lgs. n. 33/2023 "Codice dei contratti" ed al D.I. n.129/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, con le norme in esso richiamate.

Art. 3 - Principi e criteri

Gli acquisti avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione e rotazione.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione, i requisiti generali previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. I criteri di selezione riguarderanno esclusivamente i seguenti requisiti: idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali.

Art. 3.1 Principio di Rotazione

E' vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

CATEGORIA INFORMATICA: Accessori per informatica Hardware e Software per le reti Hardware per l'informatica (PC – Monitor per PC -Tablet etc.) Hardware per l'informatica (Stampanti – Scanner – sistemi di acquisizione dati – Tavolette grafiche etc.) Sistemi didattici Multimediali (LIM – Proiettori Interattivi – Monitor Touch etc.) Robot e Bracci Robotici semiprofessionali) Software per sistemi didattici Sistemi didattici informatizzati (Hardware – piccoli sistemi robotici etc.) Provider Reti-telematiche

CATEGORIA ELETTRONICA: Accessori e Schede per Elettronica Antifurto Componenti elettronici Sistemi di controllo PLC Strumentazione elettronica

CATEGORIA ARREDI: Arredi per aule Arredi per Ufficio Arredi scientifici per laboratori e aule Multimediali

CATEGORIA VIAGGI E TRASFERIMENTI: Agenzie Viaggio e Biglietteria Alberghi Noleggio bus Ristorazione Ticket Pasto Agenzie di Catering

CATEGORIA IMPIANTISTICA: Allestimenti tessili Climatizzazione impianti elettrici, idraulici, reti infissi metallici Sistemi audio e video Impianti Domotici Impianti informatici (reti LAN e reti WIFI) Tende ed avvolgibili

CATEGORIA LAVORAZIONI: Lavori in ferro Lavori in alluminio Lavori in legno

CATEGORIA MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO: Fotocopiatrici assistenza noleggio vendita Macchine per ufficio Stampanti per Ufficio Manutenzioni impianti e apparecchiature

CATEGORIA LABORATORI ATTREZZATURE E ACCESSORI: Attrezzature Accessori e prodotti per la fisica Attrezzature Accessori e prodotti per la Chimica Attrezzature Accessori e prodotti per la Meccanica Attrezzature Accessori e prodotti per laboratori scientifici e tecnologici

CATEGORIA MATERIALE DI CONSUMO E CANCELLERIA: Cancelleria Modulistica Consumabili Carta per stampante o copiatrici Toner Articoli per Ufficio

CATEGORIA PUBBLICITA' E GRAFICA: Timbri e targhe Tipografie Agenzie pubblicitarie

CATEGORIA EDITORIA: Libri Libri Scolastici Pubblicazioni Legatorie

CATEGORIA FORNITURE VARIE: Materiali Elettrici Materiali idraulici Materiali Plastici Materiali per la Sicurezza Materiale Antincendio Materiali per lo Sport Materiale Pulizia Materiale Antinfortunistica Piante e Fiori

CATEGORIA AGENZIE DI SERVIZI E VARIE: Smaltimento di Rifiuti Speciali Agenzie di Vigilanza Servizi Postali Agenzie di Formazione e Linguistiche Agenzie di Pulizia Agenzie di Disinfestazione Agenzie di Assicurazione

CATEGORIA IMPRESE LAVORI E EDILIZIA: Imprese Edili Imprese Ristrutturazioni Piccoli adattamenti edilizi Lavori di Rifacimento

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000.

CAPO II - Presupposti per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia

Art. 4 - Tipologie di beni e servizi

Per i settori merceologici principali riguardanti i beni e servizi acquisibili sotto soglia si fa riferimento alle categorie definite e previste nel Piano dei conti del vigente Programma Annuale.

L'affidamento sotto soglia è comunque sempre possibile per le tipologie di beni e servizi presenti nei cataloghi del MEPA gestito da Consip S.p.A.

Art. 5 - Soglie e limiti di importo

Le modalità di acquisto per lavori, servizi e forniture, tenuto conto della normativa vigente, sono:

Fino a € 10.000 IVA esclusa: procedura di affidamento diretto, fatta salva la facoltà per il Dirigente Scolastico di attivare procedure negoziate o ristrette

Valore pari o superiore a € 10.000 IVA esclusa e inferiore a € 140.000 IVA esclusa per forniture di beni e servizi e fino a € 150.000 IVA esclusa per lavori: procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici

Valore pari o superiore a € 140.000 IVA esclusa e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria per forniture di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione: su delibera del Consiglio di Istituto, procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

Valore pari o superiore a €150.000 IVA esclusa e inferiore a € 1.000.000 IVA esclusa per lavori: su delibera del Consiglio di Istituto, procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

In base all'art. 55 lett. b) punto 2 del D.L. 77/2021, i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n.120 del 11 Settembre 2020, come modificato dal D.L. 77, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale 129/2018, ovvero senza preventiva delibera del Consiglio di Istituto. Il termine di scadenza di questa disposizione è, attualmente, il 30/06/2023.

L'art. 53 del D.L. 77/2021 prevede alcune semplificazioni con riguardo agli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR al fine di assicurare che gli acquisti di tali beni possano avvenire in maniera rapida ed efficace: il ricorso al solo affidamento diretto per tutti gli appalti volti all'approvvigionamento di tali beni e servizi fino al raggiungimento della soglia comunitaria. Tale procedura semplificata è prevista per le acquisizioni di beni e servizi informatici finanziati con risorse previste per la realizzazione del PNRR, la cui determina di spesa o altro atto di avvio del procedimento equivalente, sia adottato entro il 31 Dicembre 2026.

Art. 6 - Divieto di frazionamento delle prestazioni e viaggi di istruzione

Coerentemente con le norme in vigore, nessuna prestazione di beni, servizi, lavori può essere artificialmente frazionata.

Nei viaggi d'istruzione, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi e in funzione dei tempi di programmazione delle attività da parte dei Consigli di Classe in rapporto alla necessità di acquisire dati certi sulla quantità dei partecipanti, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio o gruppi di viaggi in relazione al momento in cui viene presentata la proposta da

parte dei Consigli di Classe o alla tipologia di viaggio in quanto per ciascuna tipologia possono venir coinvolti operatori diversi (Stage linguistici di soggiorno all'estero con contratti da stipulare con scuole e famiglie, viaggi di un giorno con prenotazione del solo mezzo di trasporto, viaggi di più giorni con intervento di agenzie di viaggi).

Nel rispetto del divieto di frazionamento, è fatta salva la facoltà di suddividere l'affidamento in lotti funzionali.

CAPO III Responsabile unico del procedimento

Art. 7 - Ufficio istruttorio

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si identifica nella figura del Dirigente Scolastico. Il RUP si occupa per l'Amministrazione di richiedere il codice CIG presso l'ANAC ed eventualmente il codice CUP quando dovuto.

Art. 8 - Funzioni e poteri del Dirigente nella attività negoziale

Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'istituto, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al Direttore SGA o a uno dei propri collaboratori, come previsto all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001.

Al Direttore SGA compete, comunque, l'attività negoziale connessa al fondo economico.

Il Dirigente Scolastico, nello svolgimento dell'attività negoziale, si avvale dell'attività istruttoria del Direttore SGA.

Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Art. 9 - Limiti e poteri dell'attività negoziale

L'attività negoziale si svolge nell'ambito del budget previsto nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante dell'Istituzione scolastica, attraverso procedure che garantiscono la trasparenza e la pubblicità.

Il Dirigente Scolastico:

- esercita il potere negoziale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- provvede direttamente per gli acquisti, nel rispetto delle norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione;
- chiede la preventiva delibera al Consiglio d'istituto nei casi previsti dall'art. 45 comma 1e 2 del D.L. 129/2018;

“Il Consiglio d'istituto delibera in ordine:

- a. all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;*
- b. alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;*
- c. all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;*
- d. all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegnocomplessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimotriennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale;*
- e. all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;*
- f. all'adesione a reti di scuole e consorzi;*
- g. all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;*
- h. alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di*

agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;

i. alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;

j. all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

2. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. E' fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;

c) contratti di locazione di immobili;

d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;

e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;

f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;

g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;

h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

i) partecipazione a progetti internazionali;

j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economico di cui all'articolo 21."

CAPO IV - Obblighi e facoltà di adesione a convenzioni e strumenti di acquisto centralizzati

Art. 10 - Mercato elettronico

Nel rispetto dei criteri di digitalizzazione e di dematerializzazione delle procedure di acquisto, nonché dei principi di economicità e trasparenza, per le acquisizioni in economia è preferibile procedere attraverso il ricorso al mercato elettronico (MEPA). L'Istituzione Scolastica è obbligata a ricorrere al MEPA solo in caso di approvvigionamento di beni e servizi informatici e di connettività (L. 208/2015 art. 1 comma 512).

È obbligatorio, invece, il ricorso alle Convenzioni quadro attive sul portale CONSIP.

CAPO V – Procedure negoziali sotto soglia

Art. 11 - Attività istruttoria

L'Istituto Scolastico adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, seguendo le fasi previste dall'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 12 - Affidamento diretto

L'affidamento diretto è l'affidamento del contratto del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023 e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.

Saranno scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla

stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in tema di decisione a contrattare, l'atto individua il contraente, le ragioni della scelta di quest'ultimo, l'oggetto dell'affidamento e l'importo e dà conto del possesso, da parte del medesimo, dei requisiti di carattere generale e, se richiesti, di quelli di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali.

Art. 13 - Procedura negoziata senza bando

E' la procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

Art. 14 - Procedura ristretta

E' la procedura di affidamento alla quale ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal D.Lgs. 36/2023.

CAPO VI –Affidamento ed esecuzione del contratto

Art. 15 – Verifiche

Ai sensi dell'articolo 99 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli operatori economici avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce.

Art. 16- Aggiudicazione

Il RUP può motivatamente disporre di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto. In caso di esito positivo delle verifiche di cui agli articoli precedenti, il RUP dispone l'aggiudicazione definitiva, anche in presenza di una sola offerta congrua, conveniente e idonea.

Art. 17 - Informazioni oggetto di pubblicazione

Ai sensi della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, viene assicurata la pubblicazione, sul proprio sito web istituzionale, delle informazioni relative all'attività negoziale svolta.

Art. 18 - Accesso agli atti

Per la disciplina dell'accesso agli atti inerenti alle procedure di cui al presente regolamento, si applicano, anche per quanto non espressamente previsto da questo articolo, le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 nonché della Legge n. 241/1990.

Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n. 136/2010 - D.L. n. 128/2010 - Legge n. 217/2010).

Art. 20 - Stipula del contratto

La stipulazione del contratto, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 del Dlgs. 36/2023. Per i contratti sopra soglia, il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi di

procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente

proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva.

Art. 21 - Verifica delle forniture e delle prestazioni – Commissione collaudo

I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 22- Risoluzione e recesso

In caso di annullamento ovvero revoca in autotutela dell'aggiudicazione, l'Amministrazione recede dal contratto, ove già stipulato. È prevista la corresponsione di un indennizzo esclusivamente nell'ipotesi di revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies, comma 1, della Legge n. 241 del 1990.

PARTE 2

CAPO I – Contratti con esperti (lettera h, comma 2 , art. 45 D.l. 129/2018)

Art. 23 - Finalità e ambiti di applicazione

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale in presenza dei seguenti presupposti:

– l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

– l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

– la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

– devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti esterni per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica.

Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica, agli art. 44 e 45, comma 2, lettera h, del Decreto Interministeriale n. 129/18;

La finalità che si intende perseguire è quella di garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione della spesa per gli stessi, stabilendo il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi degli art. 44 e 45, c. 2, lettera h, del Decreto interministeriale n.129/18, per le prestazioni e le attività che non possono essere espletate dal personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o per coincidenza con altri impegni di lavoro del medesimo personale.

Art. 24 - Modalità di selezione

Il Dirigente Scolastico, sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di quanto previsto nel Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo e nel sito web dell'Istituto.

Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, il punteggio attribuito, nonché la tipologia e l'elenco dei contratti che si intende stipulare.

Per ciascun avviso dovranno essere specificati i seguenti elementi:

a. la definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con riferimento espresso ai

- piani, ai programmi o all'ambito disciplinare;
- b. gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c. la durata dell'incarico, intesa in termini di inizio e di conclusione della prestazione e/o il numero delle ore di attività;
- d. il luogo dell'incarico e le modalità di realizzazione del medesimo;
- e. il compenso per la prestazione, adeguatamente motivato, e tutte le informazioni correlate;
- f. il termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte, il termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione;
- g. l'eventuale previsione di un colloquio cui sottoporre l'aspirante;
- h. la dichiarazione dell'interessato, se si tratta o meno di personale estraneo alla Pubblica Amministrazione e della sua precisa posizione giuridica e fiscale.

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, i candidati devono in ogni caso:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali.

Il Dirigente Scolastico potrà avvalersi della collaborazione di un'apposita commissione dallo stesso nominata per le valutazioni del caso. Il principio fondamentale per la selezione e l'individuazione dell'esperto sarà quello della valutazione comparativa, secondo i criteri stabiliti nel successivo articolo 35, che recepisce quanto dall'art.45 del D.l. n.129/2018.

Art. 25 - Esclusioni

L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

- prestazioni meramente occasionali che si esauriscano in una prestazione episodica, caratterizzata da un rapporto "*intuitu personae*", che consenta il raggiungimento del fine comportando un costo equiparabile ad un rimborso spese e comunque di modica entità, che il collaboratore svolga in maniera saltuaria (Circ.2/2008);
- qualora non fosse presentata alcuna domanda a seguito dell'avviso di cui al precedente articolo del presente regolamento, oppure nel caso in cui le candidature non presentino professionalità e competenze adeguate alle richieste;
- quando si renda necessario il ricorso a specifica professionalità insostituibile con altra figura.

Art. 26 - Criteri di scelta del contraente

Nelle procedure di comparazione ai fini del conferimento dell'incarico si farà riferimento ai seguenti criteri supportati da apposito curriculum vitae formato europeo:

a) PROGETTISTA ESECUTIVO E COLLAUDATORE:

Titolo di accesso	PUNTI
Laurea MAGISTRALE/SPECIALISTICA/VECCHIO ORDINAMENTO in Ingegneria e/o in Architettura e/o Informatica o equipollenti e/o Diploma di Perito Industriale	Titolo di accesso
Iscrizione all'ordine professionale di appartenenza obbligatoria (se previsto per la categoria professionale)	4 punti
Assicurazione rischi professionali	OBBLIGATORIA

Laurea Magistrale/Specialistica o Vecchio ordinamento in Ingegneria e/o in Architettura e/o equipollenti	MAX 10 punti 110 Lode 10 punti Da 106 a 110 8 punti Da 100 a 105 7 punti Da 66 a 99 6 punti
Diploma di Perito Industriale (in alternativa alla Laurea- punteggio non cumulabile con quello della Laurea)	5 punti
Master e/o Corsi di specializzazione inerenti il settore Informatico tenuti università	PUNTI
4 punti per ogni Master e/o Corso di specializzazione della durata minima di 1 anno o 1200 ore inerente le Tecnologie Informatiche (si valuta un solo titolo)	MAX 4 punti
Corsi di specializzazione e/o aggiornamento Informatica	PUNTI
Certificazioni Informatiche riconosciute dal MIM (AICA, EIPASS, MICROSOFT, PEKIT) Punti 1 per ogni certificazione	MAX 2 punti
Certificazioni Informatiche avanzate riconosciute dal MIM(AICA, EIPASS, MICROSOFT, PEKIT) 0,5 per certificazione	MAX 4 punti
Certificazioni linguistiche	
Certificazione sulla lingua inglese, rilasciata da enti riconosciuti dal MIM MAX 4 punti	Livello B1 = 1 punto Livello B2 = 2 punti Livello C1 = 3 punti
Esperienze professionali	PUNTI
Pregresse esperienze, in qualità di progettista, nell'ambito di progetti europei PON/FESR presso scuole pubbliche o paritarie (da documentare con contratti e/o ordini/ documenti contabili) Punti 0,5 per ogni esperienza	MAX 25 punti
Pregresse esperienze, in qualità di collaudatore, nell'ambito di progetti europei PON/FESR presso scuole pubbliche o paritarie (da documentare con contratti e/o ordini/ documenti contabili) Punti 0,5 per ogni esperienza	MAX 15 punti
Responsabile di Ufficio Tecnico all'interno di Istituti Scolastici (Istituti Tecnici e/o Professionali) Punti 5 per ogni incarico	Max 10 punti
1 punto per ogni incarico di Figura di Supporto gestionale in progetti europei svolto in scuole pubbliche o paritarie (da documentare con contratti e/o ordini/documenti contabili)	Max 10 punti
1 punto per ogni incarico di progettazione Piani di formazione FSE e/o di infrastruttura FESR nella programmazione 2014/2020 (da documentare con incarichi/ contratti e/o ordini/ e/o documenti contabili)	Max 10 punti
1 punto per ogni incarico di Animatore Digitale in scuole pubbliche (da documentare con lettera d'incarico)	Max 3 punti
Punteggio Totale	Max 100 Punti

b) ESPERTO FORMATORE

	TITOLI	PUNTI
1	Laurea specialistica o vecchio ordinamento specifica	110 e lode Punti 30 100 -110 Punti 25 Altra votazione Punti 15
2	Diploma specifico II grado (non si valuta in caso di laurea)	5
3	Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento	2 (per ogni anno max 6)
5	Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento	1 (per ogni pubblicazione fino a un max 5)
6	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento	2 (per ogni titolo max 10)
7	Frequenza di corsi di formazione riconosciuti coerenti con la tipologia di intervento	0,50 (per ogni titolo max 6)
8	Certificazioni informatiche (ECDL,EIPASS, ecc.)	0,50 (per ogni titolo max 6)
9	Esperienze professionali extrascolastiche attinenti la tipologia di intervento	1 (per ogni titolo max 3)
10	Pregresse esperienze di docenza nella stessa tipologia di progetti	6 (per progetto max 30)
10	Pregresse esperienze di docenza con istituti in progetti vari	4 (max 4)
	Totale	Max Punti 100

c) ESPERTO PSICOLOGO

TITOLI (si valuta soltanto il titolo superiore)	Massimo punti 35
Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Psicologia (5 punti fino a 105; 8 punti fino a 110; 10 punti per 110 e lode)	Punti 10 max
Iscrizione all'Ordine degli psicologi	OBBLIGATORIA
Specializzazione in psicoterapia	Punti 10 max
Docente universitario o presso Master di psicologia scolastica	Punti 10 max
Corsi di formazione/aggiornamento coerenti con le attività previste (1 punto per ogni titolo)	Punti 5 max
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
Esperienze di coordinamento di servizi scolastici (5 punti per ogni anno)	Punti 15 max
Esperienze come psicologo scolastico negli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado (1 punto per ogni anno)	Punti 15 max
Esperienze specifiche sulla conduzione di sportelli di ascolto per alunni, genitori e insegnanti della scuola secondaria di primo grado (1 punto per ogni anno)	Punti 10 max
Collaborazione con consultori familiari per la gestione di situazioni complesse (1 punto per ogni anno)	Punti 10 max
Esperienze professionali nella costruzione di reti tra famiglia, scuola e Servizi territoriali (servizi sociali, tutela minori, neuropsichiatria) con funzione di regia (1 punto per ogni anno)	Punti 10 max
Per ogni pubblicazione (1 punto per pubblicazione)	Punti 5 max
Punteggio totale	P. max 100*
*Punteggio minimo richiesto per l'attribuzione dell'incarico	50 Punti

In caso di parità di punteggio tra più candidati, precede il candidato più giovane in età. Nell'ulteriore ipotesi che i candidati abbiano la stessa età, si procede con sorteggio.

Per altre figure professionali saranno valutati, previa comparazione dei curricula, i seguenti titoli:

- ✓ Laurea specialistica o vecchio ordinamento inerente alla tematica richiesta e, laddove previsto, diploma di scuola secondaria di II grado;
- ✓ Altre lauree/diplomi - Attestati di specializzazione - Master universitari - Dottorati di ricerca- Corsi di perfezionamento;
- ✓ Pubblicazioni libri e/o articoli;
- ✓ Precedenti esperienze maturate nel settore oggetto dell'incarico in ambito scolastico e/o presso altri enti pubblici inerenti all'attività richiesta;
- ✓ Competenze informatiche certificate;
- ✓ Competenze linguistiche certificate;
- ✓ Eventuali altri titoli e/o esperienze rilevanti per ricoprire l'incarico;
- ✓ Titoli specifici afferenti alla tipologia di intervento;
- ✓ Iscrizioni in albi professionali;
- ✓ Comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- ✓ Esperienze di docenza universitaria, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- ✓ Esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- ✓ Esperienza di docenza in progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei, se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- ✓ Esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti finanziati dai fondi FSE e FESR (PON - POR), se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta (solo per figure interne);
- ✓ Esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati nei progetti finanziati dai fondi europei FSE e FESR (PON - POR), se inerente alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- ✓ Possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- ✓ Esperienza di progettazione Piani di formazione e infrastruttura FSE e FESR nella nuova programmazione 2014/2020, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta.

A tal fine i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo vitae per la valutazione dei propri titoli.

I requisiti di ammissione saranno declinati dal Dirigente Scolastico nello specifico bando di selezione in funzione delle competenze che sono richieste per lo svolgimento dell'incarico, mentre i criteri e i sotto-criteri saranno declinati nel dettaglio dal Dirigente Scolastico in una "Tabella Titoli", allegata all'avviso di selezione e del quale costituirà parte integrante e sostanziale.

E' data facoltà al Dirigente Scolastico di individuare un punteggio minimo che deve essere raggiunto dal candidato per l'attribuzione dell'incarico, al fine di garantire adeguati standard di professionalità e competenza.

I punteggi da attribuire a ciascun titolo saranno determinati al momento in funzione della tipologia di incarico ed indicati nella "Tabella Titoli". I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, potranno essere richiesti tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico e potranno essere inseriti anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico.

I medesimi criteri sono applicabili anche alla selezione di personale interno.

Per gli enti, agenzie di formazione, associazioni ed ogni altra forma associativa o societaria, si utilizzeranno i medesimi criteri di valutazione con riferimento alle persone da essi proposti quali esperti.

Art. 27 - Autorizzazione dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica e di altra scuola, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, nei casi previsti dall'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165.

Art. 28 - Determinazione del compenso

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente per l'Amministrazione. Sono fatti salvi i compensi previsti per specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito:

- personale interno (compreso il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche, impegnato in attività con gli alunni, eccetto i casi specificamente regolamentati): il compenso specificato nella tabella allegata al C.C.N.L. in vigore.

- personale estraneo all'Amministrazione, impegnato in altre tipologie di attività: con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle annesse al CCNL: l'art. 2233 del Codice civile precisa che in ogni caso il compenso deve essere adeguato all'importanza dell'opera e al decoro della professione.

Pertanto, qualora siano richieste professionalità tali da giustificare il superamento, nello stabilire il compenso, si può fare riferimento ai compensi fissati dal D.l. 326 del 12/10/1995 oppure alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/2/2009. Nel caso di compenso eccedente l'importo tabellare, nell'affidare l'incarico, sarà necessario motivarlo adeguatamente, in quanto le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggiore compenso. Per quanto riguarda gli incarichi finanziati da Fondi Europei, regionali o del PNRR, si dovrà fare riferimento, altresì, ai costi orari stabiliti nelle rispettive Linee Guida.

Art. 29 - Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede, alla stipula del contratto.

Il contratto deve essere sottoscritto da entrambi i contraenti.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del Codice civile.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore ad un anno e non sono rinnovabili, salvo delibera del Consiglio d'Istituto. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

La documentazione relativa al contratto di prestazione d'opera è tenuta dal Direttore SGA ed è soggetta agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità degli atti.

Art. 30 - Rescissione del contratto

L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che, dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni, queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, nei modi e termini previsti dalle norme vigenti, alla risoluzione unilaterale del contratto, senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto.

Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Art. 31 - Valutazione della prestazione

L'Istituto può effettuare una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento o altri strumenti di valutazione stabiliti dal Dirigente Scolastico. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

PARTE 3

CAPO 1 - Fondo economale per le minute spese

Art. 32 - Disciplina generale

Il Fondo economale per le minute spese, previsto dall'art. 21 del D. l. n. 129/2018, ha la funzione di provvedere al pagamento delle spese relative a beni, servizi e anche a piccoli lavori di manutenzione, secondo i limiti e le modalità di cui al presente regolamento, quando, non essendo utile esperire le procedure di rito per l'esiguità dell'importo o l'urgenza dell'acquisizione, le spese sono immediatamente necessarie per le esigenze occorrenti per il funzionamento dei servizi dell'Istituzione scolastica.

Art. 33 - Competenze del Direttore SGA nella gestione del Fondo economale

Le attività negoziali inerenti alla gestione del Fondo economale per le minute spese sono di competenza del Direttore SGA, ai sensi dell'art. 44, 3° comma, del D. l. n. 129/2018.

L'ammontare del Fondo economale, nonché l'importo massimo di ogni spesa minuta, sono stati stabiliti con delibera del Consiglio d'Istituto

Art. 34 - Gestione delle spese

Il Direttore SGA esegue i pagamenti relativi alle tipologie di spesa previste nel piano dei conti allegato al Programma Annuale, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, mediante gli strumenti ritenuti più idonei ed efficaci. A tal fine, il Direttore SGA può dotarsi di apposita carta elettronica per effettuare la gestione delle spese senza l'uso del contante.

Art. 35 - Pagamento delle spese

Le spese di cui sopra devono essere documentate mediante fattura o ricevuta fiscale, o altri documenti validi agli effetti fiscali. Solo in casi eccezionali e non ricorrenti, la documentazione può consistere in una dichiarazione personale del percipiente che attesti la somma percepita a titolo di ristoro e rimborso spese.

Art. 36 - Reintegro del Fondo economale

Durante l'esercizio finanziario, il Fondo economale per le minute spese è reintegrabile, anche più volte. Il reintegro, che può essere totale o parziale, avviene con mandati emessi all'ordine del Direttore SGA. I mandati sono tratti sugli aggregati di pertinenza, secondo la natura della spesa effettuata (funzionamento amministrativo e/o didattico generale e progetti cui si riferiscono le minute spese sostenute, con i relativi codici dei conti o sottoconti del piano dei conti corrispondenti alle spese effettuate).

La documentazione da allegare alla richiesta di reintegro potrà essere costituita da fattura, scontrino, nota spese o dichiarazione di ricevuta, in cui figurino l'importo pagato e la descrizione della spesa.

PARTE 4

Capo 1 - Disposizioni finali

Art. 37 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Considerato il continuo avvicendamento normativo, le nuove disposizioni saranno automaticamente recepite, integrandolo e prevarranno su quanto stabilito nel presente regolamento, laddove incompatibili.

Il presente regolamento viene pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica, sezione Amministrazione trasparente.